



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA E  
UNIVERSITA' DI PISA PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI ATENEO  
ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI OSPEDALIERI DI CISANELLO E SANTA CHIARA**

**TRA**

l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana

con sede in Pisa Via Roma, n. 67, C.F. 01310860505, di seguito indicata anche come A.O.U.P., legalmente rappresentata dal Dr. Carlo Rinaldo Tomassini, nato a Gaiole in Chianti (Siena) il 18/02/1955, domiciliato per la carica in Pisa - Via Roma, n. 67, che interviene in questo atto non in proprio, ma nella veste di Direttore Generale dell'Azienda medesima ed in esecuzione della deliberazione n° 276 del 30.03.2010, con la quale è stato disposto di sottoscrivere il presente protocollo, approvandone lo schema;

**E**

l'Università di Pisa

con sede in Pisa Lungarno Pacinotti, n. 43/44, C.F. 80003670504, di seguito indicata anche come Università, legalmente rappresentata dal Prof. Marco Pasquali, nato a Cremona il 02/03/1947, domiciliato per la carica in Pisa - Lungarno Pacinotti, n. 43/44, che interviene in questo atto non in proprio, ma nella veste di Rettore dell'Università di Pisa

**PREMESSO**

che in data 21 settembre 1998 l'Università di Pisa e l'Azienda Ospedaliera Pisana, avevano sottoscritto il protocollo di intesa, che si allega in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Ritenuto opportuno rivedere e aggiornare il suddetto protocollo, alla luce anche del prossimo trasferimento delle strutture Universitarie nell'area Ospedaliera di Cisanello e del conseguente aumento di attività assistenziali, didattiche e ricerca, che richiedono l'accesso alla rete Universitaria.

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

1. L'AOUP fornisce, installa e pone in opera, nella Sala Operativa Principale dell'area ospedaliera di Cisanello, un armadio dedicato, separato dagli armadi dell'Azienda stessa, che mette a disposizione dell'Università, nei limiti di budget annuali gestibili.

L'AOUP mette altresì a disposizione della Università, ove possibile, un locale idoneo alla gestione della rete e dei servizi di rete per la comunità medica e amministrativa universitaria che opera all'interno dell'AOUP.

2. L'AOUP mette a disposizione dell'Università 4 fibre (2 coppie) che collegano la Sala Operativa Principale dell'area ospedaliera di Cisanello ad ogni edificio ospitante strutture universitarie.

3. L'AOUP mette a disposizione dell'Università un armadio nelle Sale di Permutazione all'interno degli edifici, separato dagli armadi dell'Azienda e dedicato alle apparecchiature universitarie, fornito, installato e messo in opera dall'azienda ospedaliera stessa, nei limiti di budget annuali gestibili, ovvero, ove fattibile, di una porzione degli armadi esistenti, consistente di almeno 4 unità rack per gli armadi di piano, e 8 unità rack nel caso degli armadi di edificio. L'Università, ogniqualvolta necessita di nuovi armadi per alloggiare i suoi dispositivi negli edifici AOUP, si impegna a far richiesta all'AOUP stessa con almeno 2 mesi di anticipo rispetto alla data di disponibilità operativa richiesta nell'edificio, nonché a metterli in produzione entro un mese dalla avvenuta installazione e consegna da parte della AOUP.

4. L'AOUP mette a disposizione dell'Università la porzione del cablaggio orizzontale che collega fra loro gli armadi di edificio nonché gli armadi alle prese che verranno dedicate alla rete universitaria.

In assenza di cablaggio sufficiente, eventuali estensioni del cablaggio saranno effettuate a cura dell'AOUP nei limiti di budget annuali gestibili ed a seguito di specifiche richieste delle strutture universitarie all'interno dell'area ospedaliera.

L'Università, ogniqualvolta necessita di nuove linee, si impegna a far richiesta all'AOUP con almeno 2 mesi di anticipo rispetto alla data di disponibilità operativa richiesta, nonché ad attivarle entro un mese dalla avvenuta installazione e consegna da parte della AOUP.

La porzione di cablaggio di cui al presente punto deve essere separata da quella della rete dell'Azienda, ma possibilmente avere percorsi identici.

L'Università si impegna a predisporre i suoi apparati, all'interno degli armadi AOUP, secondo criteri di "buona pratica" e criteri installativi dell'AOUP che garantiscano sicurezza e minimizzino la occupazione dei servizi comuni (elettricità, spazi, canale ...). Il personale dell'AOUP potrà indirizzare le modalità installative e chiedere modifiche se necessario.

5. L'Università si impegna a comunicare preventivamente alla AOUP – U.O. Reti e Tecnologie Informatiche - i nominativi del personale universitario autorizzato all'accesso nei locali della AOUP per la manutenzione degli apparati, nonché a dotare i medesimi di idonei cartellini di riconoscimento, che dovranno essere ben visibili ai fini dell'ingresso nei locali AOUP.

L'AOUP consentirà al personale universitario (come sopra preventivamente autorizzato e riconoscibile) l'accesso, per la sola parte di competenza universitaria, agli apparati di distribuzione e di backbone localizzati nella Sala Operativa Principale dell'area ospedaliera di Cisanello nonché agli armadi di permutazione del cablaggio degli edifici ospedalieri.



Il personale dell'AOUP avrà similamente accesso solo agli apparati di sua proprietà.

6. Al fine di garantire in modo regolamentato l'accesso agli armadi (o alle sezioni dei medesimi) del personale esterno all'AOUP, per le opportune operazioni di installazione e/o manutenzione degli apparati come previsto dal precedente punto 5, l'Università e l'AOUP si impegnano a formalizzare, dopo un semestre di sperimentazione, un opportuno regolamento di accesso predisposto in osservanza alle leggi vigenti in materia di sicurezza ed ai regolamenti aziendali, approvato anche dalla Direzione dell'Area Prevenzione Rischi Aziendali.

7. L'eventuale necessità di telefoni con tariffazione a carico dell'Università verrà soddisfatta dall'Università stessa con l'attivazione di apparecchi appartenenti al sistema telefonico di Ateneo, ovvero caratterizzato dalla numerazione 050-221xxxx, in modo da poter usufruire delle economie e dei servizi messi a disposizione dal servizio centralizzato.

8. L'Università e l'AOUP si impegnano a rivedere i termini e le modalità del contratto di assistenza della Rete Metropolitana, al fine di garantire congrui tempi di intervento e la massima continuità di servizio.

9. L'Università e l'AOUP si impegnano altresì a studiare, concordare, adottare e sostenere soluzioni che evitino interruzioni di connettività della rete metropolitana soprattutto tra le sedi ospedaliero – universitarie.

10. L'Università si impegna altresì a valutare la possibilità di adottare soluzioni che consentano la utilizzazione degli accessi alle riviste scientifiche anche al personale medico ospedaliero, in modo da ottimizzare la spesa.

11. Il presente protocollo decorre dalla data di stipula fino al 31/12/2014 e non è tacitamente rinnovabile.

12. Le parti concordano che il presente atto possa essere risolto prima della sua scadenza mediante preavviso, a mezzo lettera raccomandata, almeno un mese prima della risoluzione.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Pisa, li 04/05/2010

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana  
Il Direttore Generale  
(dr. Carlo Rinaldo Tomassini)

Università di Pisa  
Il Magnifico Rettore  
(Prof. Marco Pasquali)



**Protocollo d'intesa tra l'Università di Pisa e l'Azienda Ospedaliera  
Pisana per la realizzazione della rete telematica ospedaliera**

Il Rettore dell'Università di Pisa (di seguito indicata con Università) Prof. Luciano Modica

e

il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Pisana (di seguito indicata con Azienda) Dott. Antonio Bizzarri

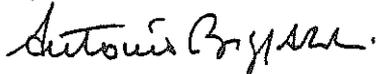
nello spirito di massima collaborazione che ha caratterizzato lo svolgimento di numerose attività comuni nel settore informatico e telematico

**CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

1. L'Azienda, nell'ambito del cablaggio di una rete in fibra ottica (di seguito indicata con Rete) nell'area ospedaliera di S.Chiera, si impegnerà a collegare tutti gli edifici universitari dell'area con almeno quattro coppie di fibre ottiche, attestate in armadi di terminazione posti nei locali della centrale telefonica, a uso esclusivo dell'Università. L'Azienda rimarrà proprietaria della Rete e sarà unica responsabile della gestione e della manutenzione degli armadi di terminazione e delle fibre ottiche.
2. L'Università provvederà al collegamento tra la Rete e la rete di Ateneo mediante apparati di connessione, di proprietà dell'Università, ubicati nei locali della centrale telefonica. L'Università (tramite il Centro SERRA) sarà unica responsabile della gestione e della manutenzione degli apparati di connessione. Il personale dell'Università, esplicitamente e preventivamente autorizzato dall'Azienda, avrà accesso ai locali della centrale telefonica.
3. L'Università garantirà il trasporto del traffico scientifico dell'Azienda sulla rete di Ateneo.
4. L'Università garantirà all'Azienda l'erogazione dei propri servizi di rete pubblici.
5. L'Università metterà a disposizione dell'Azienda almeno due coppie di fibre ottiche della rete di Ateneo per il collegamento con altre strutture a essa connesse.
6. L'Università e l'Azienda nomineranno una commissione paritetica mista per gli aspetti relativi all'uso e all'integrazione della Rete con la rete di Ateneo.
7. L'Università e l'Azienda formuleranno, in tempi brevi, uno studio congiunto di valutazione tecnica ed economica per realizzare in sinergia il collegamento della rete di Ateneo con l'area ospedaliera di Cisanello.
8. Il costo dell'intervento di cui al punto 7 sarà suddiviso in maniera paritetica tra le parti.

Pisa, 21 settembre 1998

Il Direttore Generale  
dell'Azienda Ospedaliera Pisana  
(Dott. Antonio Bizzarri)



Il Rettore  
dell'Università di Pisa  
(Prof. Luciano Modica)

